



FIMMGTO-NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato dei Medici di Medicina Generale

LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

Caro/a Collega,

ci è stato segnalato che, con l'accorpamento, le nuove ASL possono avere un nuovo codice fiscale. Ciò, come ci ha confermato il CSI, non comporta nessun problema e nessuna adempienza fiscale per noi, tranne il cambio del codice fiscale della ASL nei documenti che lo prevedono.

Sempre con il CSI abbiamo verificato che la dicitura "Enpam non titolare", che compare nel nostro riepilogo dei compensi, ha solamente sostituito la dicitura "Enpam" del vecchio cedolino. La trattenuta non è però modificata. La dicitura "non titolare" viene utilizzata dal CSI, per comodità contabile, per le trattenute Enpam sui contribuenti che fiscalmente sono soggetti a ritenuta d'acconto (come i medici di Medicina Generale) mentre la dicitura "titolare" è utilizzata su contribuenti soggetti a trattenuta diversa (ad esempio titolari di Guardia Medica). Ai fini pratici per noi non cambia nulla.

La preziosa segnalazione di un collega ci ha messo a conoscenza della prescrizione consigliata da un neurologo del farmaco ANTAXONE (molecola Naltrexone) per il trattamento sperimentale della sclerosi multipla. Tale indicazione non è contenuta nella scheda con la quale è stato registrato il farmaco (antagonista degli oppiacei) e si configura quindi come prescrizione OFF-LABEL, le modalità delle quali sono state oggetto nel nostro numero 42.

Alleghiamo un estratto della nota informativa Bayer-AIFA su alcune informazioni sull'utilizzo del farmaco moxofloxacin.

L'aforisma de "L'INCONTRO":

"Batti, ma ascolta"

TEMISTOCLE

**NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE CONCORDATA
CON LE AUTORITÀ REGOLATORIE EUROPEE
E L'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO (AIFA)**

Febbraio 2008

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore,

Bayer, in accordo con le Autorità Regolatorie Europee e con l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), desidera informarLa in merito ad importanti informazioni di sicurezza. Una recente valutazione delle reazioni avverse correlate alla somministrazione di moxifloxacina ha portato alle seguenti informazioni e raccomandazioni:

- Il trattamento con moxifloxacina è associato al rischio di sviluppare manifestazioni pericolose per la vita del paziente come epatite fulminante, che potenzialmente può portare ad insufficienza epatica, e reazioni cutanee bollose come la Sindrome di Stevens- Johnson (SJS) o la necrolisi epidermica tossica (NET).
- Per la scarsità dei dati clinici al riguardo, la somministrazione di moxifloxacina è controindicata nei pazienti con funzionalità epatica compromessa (categoria C secondo la classificazione di Child Pugh) e nei pazienti con valori delle transaminasi di oltre 5 volte il limite superiore della norma (LSN).
- I pazienti devono essere informati di sospendere il trattamento e di mettersi in contatto con il proprio medico qualora si manifestino segni e sintomi iniziali di queste reazioni.
- Le informazioni sul prodotto (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto – RCP e Foglio Illustrativo - FI) sono state adeguatamente aggiornate.
- Si invitano gli Operatori Sanitari a segnalare tutte le sospette reazioni avverse che si manifestino in concomitanza con l'uso di moxifloxacina.